

200



STRENNA UNIVERSITARIA

STAB. DOTT. CHAPPUIS - BOLOGNA

M. DVDOVICH -
A BENEFICIO DELLA CASSA
STUDENTI BISOGNOSI

Strenna Universitaria

A BENEFICIO DELLA

⇒ CASSA SOCCORSO

STUDENTI BISOGNOSI ⇐

DELLA

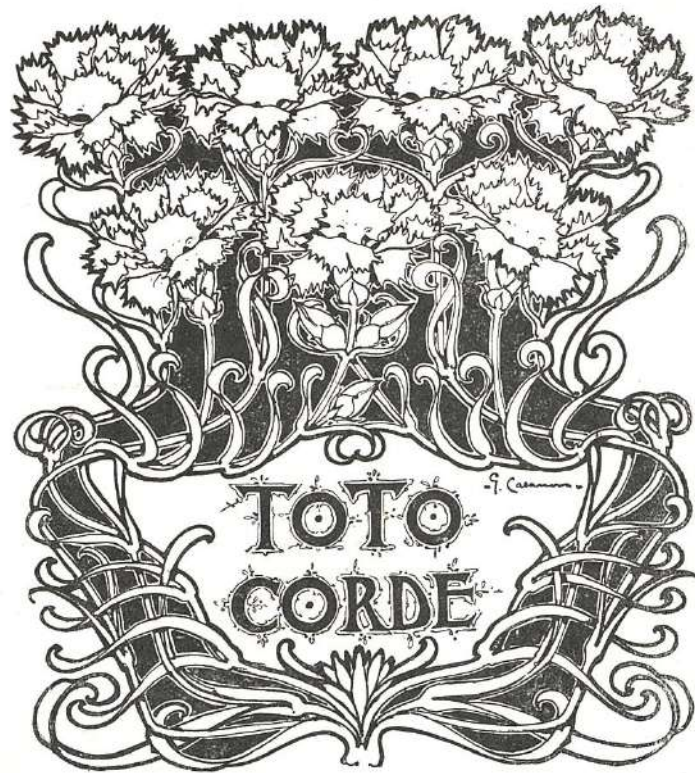
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



COLLABORATORI:

S. ALBERTONI	D. MARCHESINI ..	TRILUSSA	G. CASANOVA
E. A. BUTTI	G. MARTINOZZI ..	D. TUMIATI	M. DUDOVICH
G. DE FRENZI	G. MARCHESI	V. VITTORI	T. GOLFARELLI
G. CARDUCCI	U. PESCI	C. ZANGARINI	L. LEGNANI
G. FEDERZONI	G. SANFELICE		F. MAIANI
A. FOGAZZARO	L. STECCHETTI	L. BOMPARD	NASICA
AD. GOSME	A. TESTONI	G. BONFIGLIOLI ..	G. ROMAGNOLI

ANNO 1901-02 ⇐



(GIULIO CASANOVA)

PATRONATO

DELLA CASSA SOCCORSO STUDENTI BISOGNOSI
DELLA R. UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



BERNAROLI CAV. ING. GUSTAVO ♦ ♦ ♦ ♦
CAVAZZA CONTE COMM. DOTT. FRANCESCO
ISOLANI CONTE COMM. DOTT. FRANCESCO
NADALINI CAV. AVV. ETTORE ♦ ♦ ♦ ♦ ♦
SANGUINETTI CAV. VITTORIO ♦ ♦ ♦ ♦ ♦





Carità ci accompagni, è la nostra invocazione, presentando al pubblico questo volumetto. Il quale se è senza pretese, pure si prefigge uno scopo che è generoso.

Nelle aule universitarie, accomunati tutti dal desiderio di imparare, potemmo conoscere disagi che impongono il sacrificio doloroso dell'ingegno e dell'ideale — potemmo scorgere fra la gioconda spensieratezza goliardica compagni che nello studio indefesso trovano conforto della tristizia della fortuna.

E noi allora pensammo che, unendoci per costituire colle nostre energie un istituto, il quale valesse ad aiutare questi volenterosi, avremmo fatto opera buona, rispondente al sacro principio della solidarietà umana.

Invero l'idea se ardua ad attuarsi non era nuova — ma, oltre che dall'esempio di Roma e di altre Università,

eravamo confortati nella impresa dalla tradizione gloriosa del nostro Ateneo, di cui una caratteristica nel medio-evo fu lo scambievole aiuto fiorente fra gli studiosi, allora praticato *per nazioni*.

Così ponemmo mano all'opera invocando innanzi tutto l'appoggio della cittadinanza, che lo concesse con magnifico concorso — ed oggi, mercè questa immutata alleanza, possiamo con giusto orgoglio dire che la « Cassa Soccorso Studenti Bisognosi dell'Università di Bologna » è un'istituzione fiorente ed apprezzata.

Essendo però ancora poco lontani da quando furono attuati i nostri progetti (1897) e volendo fin dall'inizio mostrare tutta l'utilità della nostra impresa, distribuendo sussidi con oculata larghezza, ci abbisogna ancora ciò, che fin qui mai ci mancò — la munifica benevolenza del pubblico, cui ora presentiamo questa « Strenna ».

Se pel passato ogni iniziativa nostra fu coronata da lieto successo, perchè esso dovrebbe mancare alla nuova pubblicazione?

Ci incoraggia a così sperare la cortese adesione di tanti nomi illustri in arte, che risposero con entusiasmo al nostro invito di collaborare nella pubblicazione.

Ad essi la nostra gratitudine profonda — al lettore gentile i nostri auguri sinceri.

LA REDAZIONE.

ALLORA ED ORA

UN di per queste vie
Il Goliardo andava
E in suo latin cantava
Capricci e fantasie.

I canti, le pazzie,
Tutto per lui fruttava
E libero campava
Pei trivi e l'osterie.

Ora si fa lo stesso,
Ma i modi, e ben si vede,
Han fatto un gran progresso.

Si stampan prose e canti,
Ma sulla man che chiede
Ci sono sempre i guanti.

L. STECCHETTI

IMMAGINE

A GIGI BONFIGLIOLI



(GIGI BONFIGLIOLI)

SUL tramonto un pescatore
solca il mar col suo veliero;
la barchetta ha un passeggero
e due vele al vento dà.

Fra le nubi a la maggiore
manda il sole un raggio schietto,
ma la vela di trinchetto
cupa e sola all'ombra sta.

È la barca del mio cuore
che a due vele in mare avanza;
il dolore e la speranza,
sol calante e oscurità.

CARLO ZANGARINI

DAI SONETTI DELLA SGNERA CATTAREINA
IN PELLEGRINAGGIO A ROMA

Mi fiola la purtò sigh di vulom
Per essere, la dseva, il Cicerone!
E si mettette a darmi la lezione
Con una ciarla ch' la pareva un fion.

Corpo! S' l'avess sintò che sfilza d' nom!
« L'è la città di Augusto, di Nerone,
Di Lucrezia..... » Una massa di persone
Che allòura el faven sèinza di cugnom.

E lè a contarmi tutti i re d' Italia
E di Romolo e Remmolo ch' j stan
Sotto una luppà che ci fa da balia.....

Mo quella storia poco naturale
D' una bistia ch' l'allàta di cristian
La mi parse una bomba da giornale!

ALFREDO TESTONI



(CARLO LEGNANI)

NUVOLE SU NEMI

LUNGO la via da Albano a Genzano, sospesa sulla pianura azzurrina, si aprivano le macchie dei castagni, come ventagli di piume dischiusi.

Quando la mula, prima di Genzano, volse pel viale che conduce diretto a Villa Sforza-Cesarini, fiorì una meraviglia.

Era il momento dei meli in fiore; e a lato del viale, nei campi, sorgevano i fusti nerigni coi fiori bianchi, consistenti sul cielo grigio, come una maiolica. Il viale era fiancheggiato da tronchi rozzi d'olmo che buttavano foglie tenere dalle vecchie musculature e ramoscelli dalle vette potate; mentre il terreno si dipingeva di ranuncoli e di margherite.

— Aurea, ora vedremo il lago laggiù.

— Sarà scuro, perchè ci sono le nuvole su Nemi.

Il sole inondava a destra dalla campagna; ma sulle alture pendeva un nembo.

Varcarono il cancello della villa.

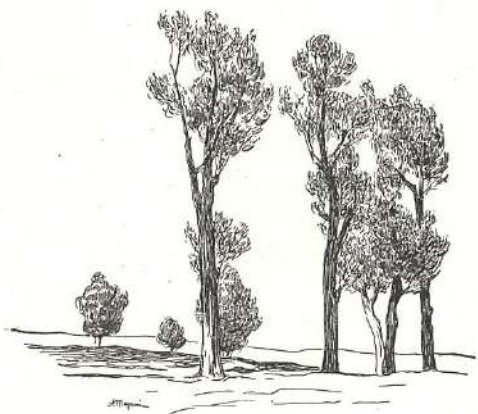
Dietro ai pini, agli abeti e ai cedri oscuri, a contatto quasi, per illusione prospettica, appariva il versante opposto del lago, come un velario di piombo.

Sembrava che vaporassero incensi in mezzo al parco.

Jole credè di dover scendere a picco nel lago, perchè la distanza fra i due versanti pareva scomparsa.

Aurea la precedeva, inoltrando fra cespi di fiocchi di neve e di lilas ceruleo. Era un'onda di profumi che si alzava dal molle voluttuoso abbandono del lillà, e scendeva alla ritrosia della madre selva

DOMENICO TUMIATI



(AUGUSTO MAIANI)

NEVICA

LASCIA che a' tuoi ginocchi
Poggi il mio capo stanco!....
L'anima è triste, e agli occhi
Sale un desir di pianto.

Senti che pace!.... A fiocchi
Cade di neve un manto.
Solo, lontan, d'allocchi
S'ode un querulo canto

Là nel deserto bosco,
Dove non ha un sospiro
L'aere immoto e fosco!

Senti che pace!.... Agli occhi
Sal di pianto un desiro....
Lascia che poggi il capo a' tuoi ginocchi!

E. A. BUTTI

CONTRO UN ALBERO

ORAZIO, *Od.*: II. XIII.

COLUI che pria te pose, o arbore,
in giorno infausto ti pose, e crebbeti
con mano sacrilega, danno
de' nepoti, del loco vergogna.

Egli del padre la gola stringere
e innanzi ai Lari sparger dell'ospite
il sangue, notturno osò certo;
i veleni di Colco, e, se cosa

la più nefanda si pensa, mescere,
seppe chi pose te, tristo legno,
nel campo mio; te, che pendevi
sul capo, ah! non degno, del signore.

Pur il più cauto non mai da' subiti
mali si guarda. Paventa il Bosforo
nocchier Africano, nè oltre
pur sospetta fra l'onde i perigli:

del Parto i dardi, la fuga celere
trema il Romano; catene e carcere
il Parto: ma sempre la morte
fiera atterra e inattesa le genti.

Il regno quasi vedemmo d'Ecate
fosca e il sembiante d'Eaco giudice,
e i campi disgiunti de' pii;
e doler con l'Eoliche corde

Saffo le dure Lesbie vergini;
e te sonante forte coll'aureo
plettro, Alceo, le fughe affannose,
le battaglie e il difficile mare!

Dai due quell'ombre gran cose ascoltano
degne di sacro silenzio: beono,
più attese e cogli omeri stretti,
or le pugne, or gli espulsi tiranni.

Qual meraviglia! Le negre bassano
orecchie i cento capi di Cerbero;
e le attorte ceraste a' capelli
dell' Eumenidi adagiansi quete.

Al dolce suono le pene Tantalo
non piú ricorda, non piú Prometeo;
né cura Orione la caccia
de' leoni e de' timidi linci.

GIOVANNI FEDERZONI



(TULLO GOLFARELLI)

STUDENTI D' OGGIDI

..... L' adolescente sbucato in qualche modo dal piccolo liceo di provincia, che va a proseguire i suoi studi all' Università porta seco un tesoro di illusioni abbaglianti, meravigliose. Ciò ch' egli ha letto o sentito dire dei Goliardi e del Quartiere latino, le reminiscenze del Fusinato e della *Bohème* gli danno l' ansiosa aspettazione d' una vita piena di piaceri, di avventure, e magari di gloria e magari (purchè ci si possa rimediare in tempo e non si dia troppo dolore al babbo e alla mamma) di capestrerie. Egli arriva alla città ignota, ignoto. I compagni anziani, anche quelli di second' anno, lo trattano altezzosamente da provinciale e da collegiale, costringendolo, in compenso, a pagare tre o quattro volte la *matricola*. I suoi veri e propri condiscipoli sono timidi e diffidenti. Il meccanismo interno dell' Università, appunto perchè è così rudimentale, gli pare complicatissimo: e intanto il cibo della trattoria comincia a nausearlo, e la padrona di casa dimentica di attaccargli i bottoni e di lustrargli le scarpe. Alfine, mentre il povero ragazzo attende un fatto che almeno susciti in lui

l' audacia di cominciare a salar le lezioni, la terribile verità si appalesa alla sua mente:

— Oggi, gli studenti studiano!

Sembra strano, è certamente triste, ma non si può negare che sia così! Tutti coloro che, alla prima notizia di chiasate universitarie, alzano le spalle, borbottando maledizioni contro codesti giovani oziosi e pronti al tumulto, sono schiavi d' un concetto tradizionale e non più vero. Tali chiasate, quando non hanno un' origine anche più stupida, sono effetto quasi sempre di dibattiti politici, non della irrefrenabile voglia di vacanze, come vogliono i signori moralisti sopra accennati. Ogni minimo episodio della cronaca parlamentare offre occasione a una assemblea, a dieci discorsi, a venti ordini del giorno, a cinquanta cazzotti: semenzaio di Rabagas tonitruanti per l' Italia degli avvocati! E mentre nel cortile dell' Ateneo la turba si agita, discute, grida, vota, rompe i vetri, il sole, fuori, feconda la terra e le anime, desta riflessi aurei nelle chiome delle donne, stimola i viventi alle opere gioconde della vita!

Gli studenti, oggi, studiano; ma, vediamo, imparano? Come una volta li chiamava alle sue battaglie il patriottismo ed oggi li chiama alle sue logomachie la politica, non più l' amore della scienza e della gloria, ma la necessità di *farsi presto una posizione* li incita a studiare. All' amore della scienza e della gloria, una volta, pochi davano retta, mentre

adesso niuno può sottrarsi al miraggio incantatore dello stipendio e della cassa pensioni. Concorsi, documenti, esami, carta bollata, raccomandazioni, graduatorie: ecco la vera scienza degli studenti odierni!

E ammettiamo pure che sieno più dotti. Sono per questo più savi? O poveri sogni negletti, o povere birrerie dimenticate, o povere sartine languenti! O povere *matricole* piene di illusioni!

GIULIO DE FRENZI

AUTOGRAFO DI ANTONIO FOGAZZARO

Ora magnifica, nel chiaro
di luna, la terrassa di
marm. bianco, protesa dal
piano superiore della villa, por-
gente lo scalone al giardino,
sommersa le balconate nel-
l'avallo furioso del roseto,
in una scarmigliata pompa
di foglie d'oro, di grandi
cubi carsei, di liaghe frodi-
molti ai frati vagabondi delle
notte. Ora magnifica con il suo
arco di bellezze in giro alle tre
fronti, ora in degli umili oscuri
piani del settembre al rasante
chiarore del cielo toglia la città al
dorso dell'altura. Stetto fra le
due carpinate lunghe, ai campi
arati, dormienti nella valle del
merogiano, sotto la luna.
(Da Il piccolo mondo moderno)
Antonio Fogazzaro

DINANZI ALLE TERME

DI CARACALLA

ODE BARBARA



CORRON tra 'l Celio fosche e l' Aventino
le nubi: il vento dal pian tristo move
umido: in fondo stanno i monti Albani
bianchi di neve.

A le cineree trecce alzato il velo
verde, nel libro una britanna cerca
queste minacce di romane mura
al cielo e al tempo,

Continui, densi, neri, crocidanti
versansi i corvi come fluttuando
contro i due muri ch' a più ardua sfida
levansi enormi.

« Vecchi giganti, — par che insista irato
l' augure stormo — a che tentate il cielo? »
Grave per l' aure vien da Laterano
suon di campane.

Ed un ciociaro, nel mantello avvolto,
grave fischiando tra la folta barba,
passa e non guarda. Febbre, io qui t' invoco,
nume presente.

Se ti fûr cari i grandi occhi piangenti
e de le madri le protese braccia
te deprecanti, o dea, da' l reclinato
capo de i figli:

Se ti fu cara su 'l Palazzo eccelso
l' ara vetusta (ancor lambiva il Tebro
l' evandrio colle, e veleggiando a sera
tra 'l Campidoglio

e l' Aventino il reduce quirite
guardava in alto la città quadrata
dal sole arrisa, e mormorava un lento
saturnio carne);

Febbre, m' ascolta. Gli uomini novelli
quinci respingi e lor picciole cose:
religioso è questo orror: la dea
Roma qui dorme.

Poggiata il capo al Palatino Augusto,
tra 'l Celio aperte e l' Aventin le braccia,
per la Capena i forti omeri stende
a l' Appia via.

GIOSUÈ CARDUCCI

DEVANTE LES THERMES

DE CARACALLE

De sombres nuages courent entre le Cœlius et l' Aventin.
Le vent souffle humide de la triste plaine: au fond s' élè-
vent les monts Albains blancs de neige.

Une Anglaise, son voile vert levé sur ses tresses d' un
blond cendré, cherche dans son livre ces murailles romaines
qui défient le ciel et le temps.

En masse, pressés, noirs, croassants, les corbeaux se
succèdent et s' abattent comme un flot contre les deux mu-
railles qui, prêtes à un plus rude défi, se dressent énormes.

« Vieux géants, — semble répéter furieusement cette
volée d' oiseaux d' augure, — pourquoi tentez vous le ciel? »
Grave, à travers les airs, arrive de Latran un son de cloche.

Et un « ciociaro », enveloppé dans son manteau, grave
et sifflant dans sa barbe touffue, passe sans regarder. Fiè-
vre, ici je t' invoque, divinité présente.

Si tu pris en pitié les grands yeux pleins de larmes
et les bras des mères tendus vers toi, te conjurant, o déesse,
de t'éloigner de la tête courbée de leurs enfants:

S'il te fut cher l'antique autel du Palatin auguste
(le Tibre baignait encore la colline d'Evandre et, naviguant
le soir entre le Capitole

et l'Aventin, le quirite s'en revenant élevait ses regards
vers la cité carrée ensoleillée, et lentement murmurait un
chant saturnien);

Fièvre, écoute-moi. Eloigne d'ici les hommes nouveaux
et leurs petites: l'horreur de cette solitude est sacrée:
la déesse Rome dort ici.

La tête appuyée sur le Palatin auguste, les bras ouverts
entre le Coelius et l'Aventin, de la porte Capène elle étend
ses fortes épaules jusqu'à la voie Appienne.

Trad. AD. GOSME

Bologne, décembre 1896.



(GIUSEPPE ROMAGNOLI)



(LUIGI BOMPARD)

NOTTURNO

O giovinezza, a torto io mi lamento:
senza gioia non sei, nè senza amore,
se fuggir così rapida ti sento
pure de' miei ridenti anni nel fiore.

E più la notte, quando i mandolini
sposano per le vie liete canzoni,
sento che dietro a loro tu cammini,
che anche tu morirai come quei suoni.

GIOVANNI MARCHESI

CIMITERO CAMPESTRE

No, non tremar gettando i fior campestri a l'urna campestre. Taciturna la luna strisciando, non vedi, ammicca a i morti con un sorriso e dice, fanciulla, che è felice chi oscure ebbe le sorti. No, non tremar, fanciulla, anzi il tuo ciglio spiana, e a tocco di campana sovra il mio cuor ti culla. Vivo, il tuo amor sincero, altro non bramo o curo! e, morto, il verde muro di breve cimitero. Annunzia la campana tinnula l'alba. Presto dal nido suo ridesto ciangotterà la strana canzone il merlo; ed anche l'allodoletta allora vibrando la canora ala a le stelle bianche dirà che nulla è spento di ciò che qui riposa, ma che rinasce rosa o spiga di frumento. Solo chi di nequizia marciva già vivente in toscò di serpente si muta o in immondizia. Quando nel ciel si culla l'allodola ciò dice a gli astri, e a chi è felice sorridono, o fanciulla.

VITTORE VITTORI

AUTOGRAFO DI TRILUSSA

L'Orno e la Scimmia

L'Orno disse a la scimmia:
- Sei brutta, dispettosa,
Ma quanto sei ridicola!
Ma come sei curiosa!

Quando te vedo, rido.
Rido nun se sa quanto...
La scimmia disse: - Sfido!
T'arissomijo tanto!



IL ROSAIO

Dall' Inglese di
CORA FABERI

CREBBE un rosaio altissimo
con sette rose bianche sullo stelo,
e pareva una nuvola
lieve ondeggiante fra la terra e il cielo.

Candida e solitaria,
sopra l'ultimo ramo la più bella
rosa schiudeva i petali
fulgida come una cadente stella...

ed io la colsi, trepida
che il vento del mattin la disfioreasse;
la colsi bella e vergine
pria che la fredda pioggia la guastasse.



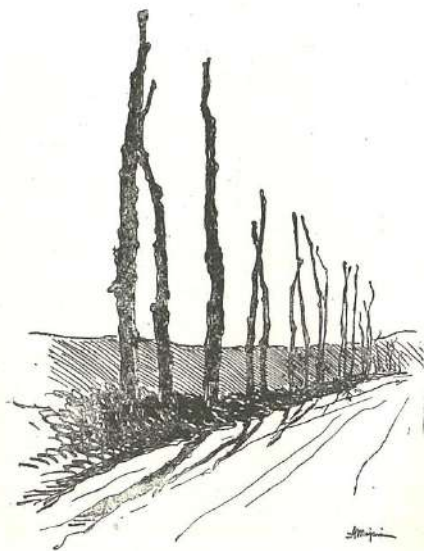
In un' oscura camera
vidi giacere una fanciulla morta;
ardean pallide lampade....
Ella pareva in dolci sogni assorta.

Le labbra sorridevano
come quaggiù non lo sapranno mai....
Tutti d' intorno in lagrime
invan traendo dolorosi lai.

La rosa sull' immobile
testina le posai; ma assai men bianca
parve della purissima
fronte, che si chinava come stanca.

Colte ambedue nel florido
mattino della vita!.... Io le vedeva
si pure, belle, candide....
e, mentre piangean tutti, io sorrideva.

SILVIA ALBERTONI



(AUGUSTO MAJANI)

DENTRO LA CUPOLA

DEL SAN PIETRO DI ROMA

Ho visto la cava montagna
di marmo e di chiaro granito,
che in subito slancio le nubi guadagna
dal piano che intorno la spazia infinito:
la cava montagna che asconde
per entro le fibre profonde,
per entro l'aereo suo vuoto,
degli evi che furono, il vóto.



Asceso su l'ermo cacume
con sforzo d'anelito stanco,
poi ch'ebbi dei falchi bramato le piume
nel vincer sudando l'aereo suo fianco,
— portentoso novello! — potei,
da l'alto, nel seno di lei,
giù, sino a la base remota,
fissar la pupilla devota.



Intanto, dal vano non visto,
un esile filo di voce
saliva su in alto, soave, di « Cristo »
un suono confuso e di « croce »
recando a l' orecchio, rapito
da un senso di pace infinito.
Poi tacque. Velate, lontane
rispondere udii le campane.



— Montagna di marmo! non sei
tu figlia del fuoco primiero;
non forza di fato, non Dei
di sorgere al cielo ti diero;
ma questa tua salda magnifica mole
cui scalda ed illumina estatico il sole,
cui venera il Tempo già dómo,
è l' opra italiana dell' Uomo.



E l' esile voce che sale
soave con murmure lento
racconta una storia immortale,
degli anni un supremo portento: —
Dissolto ha l' impero la cieca violenza;
emersa da i sensi, l' umana Coscienza
creava, novissima Dea,
qui lieta in sua gloria, l' Idea.

GIUSEPPE MARTINOZZI



(GIUSEPPE ROMAGNOLI)

FA L TO' DOVER E CHERPA

NON v'è scrittore di qualche conto che non abbia dato una definizione del sublime sentimento del dovere, nel quale sta la grandezza dell'uomo. Anzi lo Smiles dice, molto giustamente, che il dovere non è un sentimento ma un principio dal quale è invasa tutta la nostra vita e si manifesta nella condotta e nelle opere nostre; nè meno giustamente ha scritto il Manzoni che non vi sono doveri ignobili nella vita.

Molte definizioni del dovere, a cominciare dal motto francese: *fais ce tu dois, advienne qu' il pourra*, includono l'idea del sacrificio della persona che deve compiere un dovere e l'antepone alla propria esistenza. A questo concetto fu ispirata la risposta di Pompeo agli amici che volevano dissuaderlo d'imbarcarsi per Roma durante una tempesta: È necessario ch'io parta — egli disse — non è necessario ch'io viva.

Nessuna definizione del dovere mi è sembrata più bella di una che, con spigliatezza e convinzione soldatesca, espone

la stessa idea, espressa da Pompeo in forma solenne e direi quasi togata.

Nel giugno del 1886 fu festeggiato a Torino il 50° anniversario della fondazione del Corpo dei Bersaglieri. Vi fu, fra le altre feste, un pranzo all' albergo d' Europa al quale erano commensali più di centocinquanta ufficiali de' bersaglieri, giubilati, in servizio attivo, di riserva, di milizia mobile e di complemento. Faceva gli onori di casa il colonnello Sismondo, del 5° reggimento di stanza a Torino, che lesse il telegramma con il quale il ministro Ricotti annunciava d' aver presentata alla firma del Re un decreto che rendeva ai bersaglieri l' antico numero dei battaglioni. Vorrei che i così detti antimilitaristi avessero udito l' urlo d' entusiasmo sollevato da quel telegramma. Essi non arriveranno mai certamente a capire l' idealità d' un numero ricamato in cotone bianco e cucito sopra una spalla!

Poi il Sismondo lesse le lettere ed i telegrammi ricevuti in quella occasione. Ognuna di quelle lettere, di quei telegrammi gli offriva l' opportunità di rammentare un aneddoto. Rammentò, fra le altre cose, che a Custoza, nel 1866, essendo egli allora capitano di stato maggiore, raccolse 2 o 300 bersaglieri del 13° battaglione e li condusse alla carica. Respinto il nemico si vide andare incontro il colonnello Galletti, de' bersaglieri, che con le lagrime agli occhi esclamava: *Neh! c' a fa piàsì d' comandè d' bersagliè!!*

Mentre il Sismondi raccontava, il generale Galletti — egli pure commensale — piangeva come un bambino. Allora il generale Bruzzo, egli pure commosso, si alzò, ed unico non bersagliere — era invitato quale comandante il I corpo d' esercito — volle bere alla salute de' bersaglieri, dicendo che la grande reputazione acquistata da quel corpo si doveva essenzialmente all' avere esso seguito fedelmente la vecchia massima piemontese: — *Fà l' to dover e cherpa!* — vale a dire: fai il tuo dovere senza pensare alla pelle. Ma quel *crepa* — reso ancora più duro e rigido dall' inversione dialettale in *cherpa* — è tutto un poema d' onestà, di sentimento, di valore: spartano come idea, tacitiano come forma.

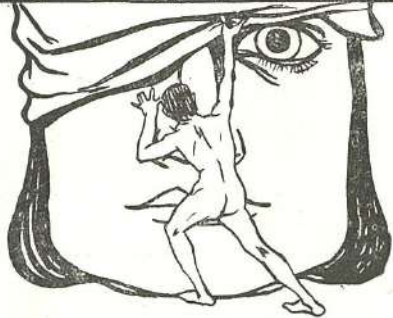
Fà l' to dover e cherpa! è un motto più eloquente di qualunque programma e di qualunque trattato sui doveri dei militari. E perchè non anche dei cittadini, a questi lumi di luna? Perchè non de' giovani che sanno ispirare tanto affettuosa simpatia, quando uniscono agli entusiasmi della loro età il senno degli uomini liberi e forti?

Bologna, 24 Novembre 1901.

UGO PESCI

Preferite ovunque la sola VICHY DUPRÈ

IUSTITIA



M. DUDOVICH.

(MARCELLO DUDOVICH)

SECOL SI RINNOVA

FATICA il mio core
un palpito immenso,
un pánico senso:
il secole muore.

Ei muore, e, qual monte
il sole cadente,
gl' illustra la fronte
un sogno fuggente;

è il sogno sovrano
che, avvinto alla rupe,
tra l' ansie più cupe
fe' lieto il Titano;

che arrise il poema
al vecchio Solone
d' Atlantide estrema;
che fulse a Platone,

e a Cristo gentile
plorò ne la voce
da l' albero atroce
sul cieco, sul vile;

e a Shelley sublime
diè alate parole,
sposando in sue rime
l' allodola e il sole.

Il sogno di luce,
d' amore e giustizia,
a tanta milizia
di spiriti duce,

non anco s' avvera;
pur guastan la terra
(ahi, musa alighiera!)
la Lupa e la Guerra.

La Vichy Duprè è pari d'efficacia alla Naturale (Certificato Murri)

Nè al fulmine anch'esso
infranse già l'ale
quell' uom che mortale
offende sè stesso?

Di smalto Medusa
fa il cor de' potenti;
parola confusa
è il gius de le genti,

ma verbo è nel pianto
di madri già orbate,
di turbe affamate
nel vedovo canto.

Chi freme? Chi arretra?
Su, all' opera tutti!
Orfeo su la cetra
ricanta, nè lutti,

non odio rubello,
ma, cinto d' olivo,
alloro più divo,
il patto novello.

« Iniquo chi volle
pe i pochi od un solo
sì grame le folle;
e stolto chi al volo

dell' arte ha virtude,
nè gl' imi sublima!
Per tutti alla cima
il giorno si schiude ».

Si lento festina
suo dramma la storia,
da tanta ruina
si leva la gloria,

dall' uomo si snida
si tarda or la belva
che in lui da la selva
antica s' annida.

che l' occhio d' Orfeo
e il canto si oscura,
di lui che poteo
già vincer natura.

L'Acqua Purgativa Duprè è il miglior purgante!

52

Pur segue; ha sorriso;
e l' alma persona,
la cetra ch' ei suona
avvolge improvviso

incanto, e le note
si fanno faville
(cotanto Amor puote)
che sciamano a mille,

e all' uom più ferino,
ne l' alme più scabre
van come api fabre
d' un miele divino.

Or tu, novo figlio
del Tempo, che vieni,
hai nembi nel ciglio,
o dolci sereni?

Non hai tu lo sguardo
del sole, che nasce
e, ratto, le fasce
d' or gitta, e gagliardo

al sacro lavoro
pe i cieli s' avvia?
Per tutti t' imploro
ne l' alta ora pia,

col cuore ove i carmi
Whitman affoca,
col grido che invoca
il pane e non l' armi,

con quel che soave
a te nascituro
d' Enotrio fu l' Ave:
« È santo il futuro ».

ETTORE SANFELICE

L'Acqua Purgativa Duprè dà gli stessi risultati della vera (Certif. Quirico - Casa Reale)

53

* * *

POVERI i bimbi pallidi nel viso
ravvolti in abitucci rappezzati,
poveri i bimbi che non àn sorriso
che vivono piangenti ed affamati!

Soffia la bruma e i bimbi poverelli
stan per le vie a tender la manina:
passan signori avvolti nei mantelli
e vanno frettolosi a testa china

senza curarsi se un fanciullo muore
ucciso da l' inedia e da l' algore;
senza curarsi se il suo occhio nero

à un lampo di rimprovero e dolore.
La fame aumenta e il freddo ha più rigore!
..... Bimbi vi scalderete in cimitero!.....

A. T. C.

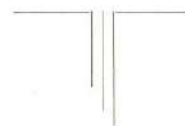
La Vichy Duprè non ha nulla d'invidiare alla Naturale (Certif. Albertoni)

54

RENDICONTO GESTIONE

DELLA

CASSA SOCCORSO STUDENTI



Rendiconto Gestione della Cassa Soccorso Studenti

ELENCO dei proventi e delle spese	Entrate		Spese		Versate al Patronato		Elargi- zioni	
	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
1898								
Offerta S.A.R. Princ. di Napoli	300	--	--	--	300	--	--	--
Offerta S.E. Ministro Rudini.	200	--	--	--	200	--	--	--
Conferenza On. Pinchia . . .	483	--	140	65	327	60	--	--
Spese postali impianto. . .	--	--	14	75				
Conferenza Cav. Adolfo Rossi	875	--	94	90	765	65	--	--
Spese per gestione	--	--	14	45				
Festival Arena Pallone. . .	190	--	84	--	106	--	--	--
Appalto Tombola	250	--	--	--	250	--	--	--
Confer. Cav. Alfredo Testoni	342	--	115	--	227	--	--	--
Offerta Municipi	283	10	30	--	203	20	--	--
Interessi libretto Banca Pop.	25	67	--	--	25	67	--	--
Rimb. spese concess. sussidi	7	--	7	--	--	--	--	--
Concesse in sussidi per tasse	--	--	--	--	--	--	685	--
<i>Da riportare</i>	2905	87	500	75	2405	12	685	--

La **Vichy Duprè** fra le acque min. artif. tiene un primo posto (Certif. Roneati)

ELENCO dei proventi e delle spese	Entrate		Spese		Versate al Patronato		Elargi- zioni	
	Lire		Lire		Lire		Lire	
<i>Riporto</i>	2905	87	500	75	2405	12	685	—
1899								
Conc. Leoncavallo-Consolini	4698	—	1552	80	3140	20	—	—
Elargite alle Colonie Estive	—	—	—	—	—	—	500	—
Offerta Comitato Studenti	12	—	—	—	7	50	—	—
Spese esercizio Cassa . . .	—	—	4	50	—	—	—	—
Off. Prof. Valenti (36) e Cal- derini (5)	41	—	—	—	41	—	—	—
Offerta Comitato Matricole .	7	55	—	—	7	55	—	—
Cartolina, Comm.ne Minghetti	155	33	51	—	11	73	—	—
Concerto Mascagni (mancato)	—	—	71	25	—	—	—	—
Spese d'ordinaria amministr.	—	—	21	35	—	—	—	—
Rimb. per spese conces. suss.	10	45	—	—	10	45	—	—
Interessi libretto Banca Pop.	94	58	—	—	94	58	—	—
Concesse in sussidi per tasse	—	—	—	—	—	—	655	—
<i>Da riportare</i>	7919	78	2201	65	5718	13	1840	—

L'Acqua Calciolitica Duprè è diuretica, digestiva, inalterabile (Certif. Pozzo)

ISTITUTO-CONVITTO UNGARELLI

APPROVATO DALLA REGIA AUTORITÀ SCOLASTICA
Premiato con Gran Diploma d'Onore (Napoli 1900) - Croce al Merito, Due Medaglie d'Oro (Roma 1901)
UNICA GRANDE MEDAGLIA D'ARGENTO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Sono aperte le iscrizioni al Convitto per l'anno scolastico 1901-1902, dove si compiono gli studi:

Infantili Elementari, Tecnici, Ginnasiali e Liceali

Questo Collegio entra nel suo 43° anno di vita e, per continuare le onorate tradizioni, onde si acquistò fama in ogni parte d'Italia, la Direzione ha nuovamente introdotto notevoli ed opportune migliorie, tra le quali i corsi accelerati del Liceo, così che può meritarsi la piena fiducia dei padri di famiglia.

CONVITTO

Posizione centrale, ubicazione salutare ed amena, ampi ed ariosi dormitori vasti cortili, giardini e porticati — Vigilanza assidua, disciplina familiare, amorosa, ma risoluta. — Trattamento dietetico sano ed abbondante. — Personale scelto ed operoso. — Retta annua mite senza spese superflue, con riduzione per i fratelli o per più di tre alunni provenienti dallo stesso paese. — Uniforme obbligatoria: *la simpatica divisa del bersagliere.*

SCUOLE

Ampie sale ben arieggiate e luminose, ricco materiale scolastico.

Insegnamento secondo i Programmi Governativi

Per la coltura generale, oltre la dovuta istruzione religiosa, lezioni di galateo e doveri sociali. — Corsi speciali di disegno. — Musica - Ginnastica. — Scherma. — Scelta biblioteca e completi Musei di Fisica e di Storia Naturale.

La disciplina e il buon indirizzo negli studi dispensano dall'aggiungere raccomandazioni, perchè sia prescelto questo Collegio-Convitto, che si è meritato anche l'incoraggiamento del Regio Ministero della Pubblica Istruzione e del Regio Provveditore Scolastico.

Per programmi e chiarimenti rivolgersi alla Direzione del Collegio, BOLOGNA, Via S. Vitale N. 56.

Il Direttore Proprietario Cav. L. FERRERIO

OROLOGERIA
AUGUSTO RIMONDINI

Via Farini 12, A (Piazza Cavour) Bologna

GRANDE ASSORTIMENTO D' OROLOGI TASCABILI
IN ORO - ARGENTO - NIELLO - ACCIAIO E NICHEL

MARCHE RACCOMANDATE

Omega - Berger - Zenit - Moeris - Roskoph - Bachschmid

Pendole di Francia e Germania - Sveglie d'ogni foggia

Accurate riparazioni - Prezzi mitissimi

PREMIATA FABBRICA

DI SALUMI SUINI

Ditta Alessandro Forni

(Casa Fondata nell'anno 1854)

Inventore della Mortadella preparata in fette ed in iscatole
Fornitore di S. A. R. il Principe d'Orléans

COMPLETO ASSORTIMENTO IN GENERI PER REGALI

BOLOGNA — Via d'Azeglio, N. 20, Lett. A-B

Pasticceria-Confeiteria-Bomboneria

DITTA

G. M. ROVINAZZI

Fornitore della Real Casa

BOLOGNA - Via d'Azeglio N. 34 lett. A-B-C-D - BOLOGNA

↔ **SPECIALITÀ** ↔

Pasta Margherita - Pasta Gianduia - Torta
Santa - Tortina Rovinazzi - Bomboni Alpinisti

POLVERE PER BIBITE DA CAMPAGNA

▲ **GRANDE ASSORTIMENTO** ▲

LIQUORI e VINI Nazionali ed Esteri

Unico Deposito per Bologna
DELLA GRAN NOVITÀ

Crema al Cioccolato **GIANDUIA**

DELLA CASA VACCARI DI LIVORNO

Specialità della Casa *Zuppa per Minestra*

PETIT CHOU . . . a L. 3 al Kg. • REALE all'Ovo e Verdura a L. 4 al Kg.

LODOVICO BALDANZA

VIA INDIPENDENZA 51 (Angolo Piazza 8 Agosto)

Grande Officina Ciclistica

Costruzione e Riparazione di Biciclette

ESCLUSIVO RAPPRESENTANTE

della rinomata serie « **LADIE** »

PAGAMENTI RATEALI

RIMEDIO NATURALE ORGANICO

SCEVRO DI VELENI

Iperbiotina Malesci

ottenuto col metodo **Brown Sequard** di Parigi

Esperimentata con successo dai primari clinici. — Il più potente rigeneratore del sangue e tonico dei nervi.

Al Sigg. Medici Letteratura e Ricettari **GRATIS** a richiesta.

Vendesi in tutte le Farmacie e presso l'autore Dott **MALESCI** - Firenze

MEDICAZIONE ANTISETTICA

ELIA ZABBAN

Via Barberia 4 - BOLOGNA - Via Barberia 4

Fornitore delle Cliniche di Bologna - Ancona - Vicenza ecc. ecc.

Sconti Speciali agli Ospedali, ed ai Sigg. Medici e Farmacie

Magazzini SCHOŠTAL

SPECIALITÀ

in Biancherie = Telerie

Tovaglierie = Maglierie

CORREDI DA SPOSA



CASA CENTRALE - **BOLOGNA** - VIA RIZZOLI N. 13

Roma - Napoli - Firenze - Milano - Padova - Venezia



PILLOLE DI S. ANTONIO

SPECIFICO SOVRANO

NELL'INFLUENZA E PER LA TOSSE

Innumerevoli attestati di celebrità mediche

Indicatissime nelle varie forme di bronchite, costituiscono pure un rimedio efficacissimo contro l'Asma impedendone gli accessi.

DEPOSITO GENERALE

Farmacia Nuova - Via Indipendenza, 29, E - Bologna

Scatole di TERRA CATTÙ

PREMIATA PASTICCERIA BACHELLI NAPOLEONE & C.

CONFETTIERI

BOLOGNA - Piazza Vittorio Emanuele II.º

Specialità in GIUOCATTOLI RIPIENI di CONFETTI per BAMBINI

Dolci da tavola, Canditi, Cioccolata, Sciroppi, Liquori, Vini

Fabbrica Speciale di CIALDE PER LATTEMIELE

Bomboniere e Sacchetti per Nozze

PASTA MARGHERITA Premiata con medaglia d'oro

CASA FONDATA
NELL'ANNO 1850



PREMIATI
in diverse esposizioni

PER TELEGRAMMI:
GIARDINO GNUDI - Bologna

Servizio Telefonico

Fornitore Real Casa
e S. A. Antonio d'Orleans

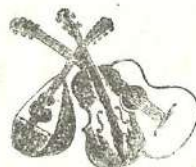
GIUSEPPE GNUDI & FIGLIO

Orticoltori e fioristi

VIA BALLOTTE N. 33 - 35

BOLOGNA

Negoziò: Via Farini N. 2-4 lettera A



L'INTERNAZIONALE

Premiata Fabbrica di Strumenti Musicali a corda
ED ACCESSORI D'OGNI GENERE

Fratelli G. M. CASELLA

CATANIA - Piazza Carlo Alberto 30, 31, 32 - Via Santa Caterina 32, 34 (Casa propria) - CATANIA

FAVOREVOLE OCCASIONE PER GLI AMATORI DI MANDOLINI

Cedesi franco di porto e d'imballaggio un elegante Mandolino Réclame, un arpeggio di corde di ricambio, un corista « La », un guardabracco di 2 plettre per sole L. 11.25

Nel caso che lo strumento non sia di soddisfazione dell'acquirente questi ha diritto al rimborso
Indirizzare corrispondenza e vaglia alla Ditta suddetta - Catalogo gratis a richiesta contro carta di visita

50 mila rotoli CARTA DA APPARATI
Economiche Elegantissime
da L. 0,25 a 0,50 il rotolo

Assoluta novità nel tipo più fino

Assortimento in stoffe e carte uguali

Trasparenti per finestre

VITRAUPHANIE (Applicazioni colorite sui vetri)

G. Bambozzi e C. - Via Rizzoli 4 - BOLOGNA - Depositari
dei rinomati Stabilimenti FIBRENO

CHIEDERE CAMPIONI

Ditta GIOVANNI MONTI

Casa Fondata nell'anno 1830

BOLOGNA - Via Farini 14 - B. C.

Rinomata lavorazione in Capelli per uomo e per Signora.
TRASFORMAZIONI PER ARTISTI DA TEATRO - CORSI MASCHERATI ECC.

Grande e completo assortimento di Profumeria Estera e Nazionale
Specialità LOZIONE AL PETROLIO soavemente profumata
per la caduta dei Capelli - ACQUA di CHINA - VIOLA SUBLIME.

Deposito Generale della Gioventù insuperabile tintura istantanea
per i CAPELLI e la BARBA

MALATTIE DI PETTO

TOSSI
RAUCEDINI
LARINGITI
CATARRI
BRONCHITI
TUBERCOLOSI

GUARISCE CON L'USO DELLA RINOMATA

POZIONE ANTISETTICA del Dott. G. BANDIERA di Palermo

La Pozione è un potente farmaco, di gusto gradevole e tollerato dagli stomaci più delicati. La Pozione, preparata a base di sostanze antisettiche, è l'unico sovrano rimedio balsamico e tonico per la tubercolosi e malattie affini. Con l'uso della Pozione il male si arresta ed in breve tempo cessa la tosse, i sudori notturni, e la febbre scompare. L'ammalato riacquista le forze con l'appetito, che aumenta, ed il benessere ritorna. Numerosi certificati medici attestano le molte guarigioni già ottenute con l'uso della Pozione antisettica del dott. Bandiera.

Prezzo di ogni Bottiglia (con istruzione) L. 4

In vendita presso i principali Farmacisti del Regno

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

A. Calderoni & C.

GENOVA

Ufficio e Magazzini: Deposito Franco

Succursale:

Via Degli Orefici, 6i

IMPORTAZIONE DIRETTA

**CAFFÈ
NATURALE**

esclusa qualsiasi lavorazione o tinta

QUALITÀ GENUINE PRIMARIE EXTRA

SPEDIZIONI PER FERROVIA
e P. P. Kg. 5-3 minimo Kg. 3 di una sola qualità



S MEDAGLIE D'ORO a varie Esposizioni **S** MEDAGLIE D'ORO a varie Esposizioni

REALE SELLERIA e VALIGERIA
ULISSE MASETTI
BOLOGNA

Laboratorio Via del Luzzo 6 - Negozio centrale Via Rizzoli 3, A
 Succursali Modena-Ferrara

Specialità della Ditta: BAULI USO CANNA DI SPAGNA, Leggerissimi, elegantissimi e resistentissimi - 50 % d'economia sulla spesa del trasporto bagagli. - BARDATURE da CACCIA e da CORSA, per borghesi e militari.
 Artistica ed unica lavorazione in Italia delle sellerie da trotto e da galoppo

Oreficeria - Gioielleria e Argenteria

Articoli di Assoluta Novità <<

>> Prezzi mitissimi

CELSO BATTAGLIA

BOLOGNA

VIA RIZZOLI N. 9 - B

(Di fianco alla Pellicceria STIASSI)

Fotografia "La Moderna,,

F.lli BOLOGNESI

Lo studio è già stato trasferito in via Indipendenza N. 22 primo piano, in locali più vasti e rimessi a nuovo, con illuminazione a luce elettrica, riscaldamento a termosifone e macchinario tutto moderno.

Telefono N.º 355

Indipendenza 22 - primo piano

L' ICHNUSA

Polvere da Caccia senza fumo della Società Sarda Materie Esplosive **ERCOLE ANTICO e C. Cagliari** Stabilimento in *Antigori*.

L' unica polvere Premiata con:

Medaglia d'Oro, all'Esposizione Internazionale di *Torino* 1898.

Medaglia d'Argento, all'Esposizione di *Parigi* 1901.

Gran Coppa del Municipio e Medaglia d'Oro. Esposizione Internazionale Allevamento e Sport *Milano* 1901.

Gran Prix e Medaglia d'Oro. Esposizione di *Londra* 1901.

Unico Rappresentante per l'Italia e l'Estero. **Amadori Alberto**, Deposito e vendita in BOLOGNA Via Rizzoli 38 B.

Articoli da Caccia d'ogni genere. Si caricano Cartucce per Caccia e Tiro

STAGNI PETTAZZONI E C.ⁱ

SUCCESSORI DI
G. M. ROVINAZZI
BOLOGNA

Fuori Porta Galliera presso la Stazione Ferroviaria

STABILIMENTO
per la **FABBRICAZIONE a VAPORE**
DI

Confetture-Ciocolatta

*Pastiglie, Frutti Canditi
Mostarda, Torroni, Lavori in zucchero
per guarnizioni ecc.*

Premiato con Medaglia d'Argento all'Esposizione Internazionale, Nazionale in TORINO 1884, e con Medaglia d'Oro all'Esposizione Emiliana in BOLOGNA 1888.

Lavorazione della Ciocolatta
con macchine di recente perfezionata costruzione

SPECIALITÀ
GIANDUIA uso TORINO

Catalogo gratis — Prezzi convenientissimi — Spedizioni per ovunque — Rappresentanti nelle Principali Città del Regno.

Vendita al minuto presso i primarii Confettieri, Droghieri, Farmacisti ecc. di tutta Italia.

SUCCESSORI DI R. CALZONI

BORDOLI e C.^o

BOLOGNA - Loggie del Pavaglione



Tutte le Novità del giorno in Articoli
per regalo.

Mobiletti di fantasia.

Assortimento in tutti gli articoli da
viaggio, e generi di pelli.

Porcellane - Cristalli

e Maioliche artistiche

IMPORTAZIONE DIRETTA

Curiosità Giapponesi

The Chinese

EMPORIO COMMERCIALE

Ditta Valeriano Rovinazzi

Via Zamboni 7 - Bologna



Mobili-Pianoforti-Armonium

ISTRUMENTI MUSICALI

CORDE-ARMONICHE

Macchine da Cucire, da Maglieria ecc.

Catalogo generale illustrato GRATIS

300 SALE d'Esposizione al Primo piano
ILLUMINAZIONE ELETTRICA - Telefono 496



Concessionaria Esclusiva
per la vendita dei

Piani Melodici

GIOVANNI RACCA - Bologna

Abbonamenti mensili e
cambio dei cartoni musica.

Catalogo speciale ed audi-
zione a richiesta.



SALI artificiali Duprè

uso CARLSBADER

EFFICACISSIMI NEI

Catarrhi Intestinali

con tendenza alla stitichezza

NEI

Bruciori di Stomaco

Centesimi 60 al Vasetto - Sconto ai Rivenditori

Premiate Polveri DUPRÈ per Acqua

VICHY Artificiale

Effervescente - Diuretica - Rinfrescante

ACQUA DA TAVOLA digestiva

Ogni polvere per Bottig. da litro L. 0,05

10 polveri L. 0,50 - 20 polveri L. 0,90

V E N D I T A

In Rimini presso il preparatore Cav. CAMILLO DUPRÈ

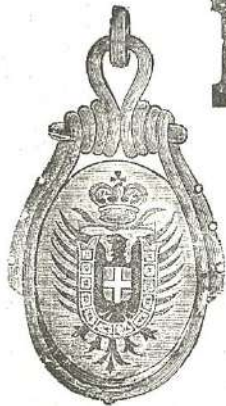
In Bologna

presso lo Stab. C. DUPRÈ e C., Mentana 4 - Neg. specialità DUPRÈ - Indipendenza 18

IN TUTTE LE FARMACIE

Il Dott. R. Rizzardi già Assistente alla Clinica

Pediatrica di Roma, dà visite per le **Malattie dei Bambini**, alla Farmacia dei Servi ogni giorno dalle 11 alle 12 - alla Farmacia Medri, via Cavallera, dalle 16 alle 17 ed in casa, via Rizzoli 33, dalle 12 alle 13. - Alle stesse ore tiene ambulatorio medico-chirurgico in genere.



DONO DELLE LL. MM.
I Reali d'Italia - 1888

Epilessia

ed altre malattie nervose si guariscono radicalmente colle celebri polveri dello **STABILIMENTO CHIMICO-FARMACEUTICO** del

Cav. CLODOVEO CASSARINI
di BOLOGNA

prescritte dai più illustri clinici del mondo, perchè rappresentano la cura più razionale e sicura.

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie farmacie

Si spedisce franco l'opuscolo dei guariti

Si omettono altri premi per mancanza di spazio.

In tutto il mondo non è possibile trovare un preparato per guarire l'epilessia ed altre malattie nervose che abbia ottenuto tante onorificenze, e ciò per le migliaia di guarigioni ottenute.



PRIMO PREMIO
LONDRA 1888



PRIMO PREMIO
PAVIA 1885 - Congresso Medico



PRIMO PREMIO
PAVIA 1887 - Congr. Med.



PRIMO PREMIO
ANVERSA 1885



PRIMO PREMIO
FIRENZE 1890



PRIMO PREMIO
TORINO 1884

Nello Stabilimento Tipografico Successori **MONTI** in Via Cavallera 24, si possono eseguire lavori di qualsiasi mole e di lusso. - Prezzi modici. - Accurato lavoro.

L' Acqua Purgativa DUPRÈ

(USO JANOS)

GUARISCE

le Infiammazioni e Congestioni
le Emorroidi e la Stitichezza

Certificati medici ne comprovano l'efficacia

SI SPEDISCE OPUSCOLO GRATIS
A RICHIESTA

Centesimi 25 per Bottiglia (vetro di ritorno)

VENDITA

in Rimini

presso il preparatore Cav. CAMILLO DUPRÈ

in Bologna

presso lo Stabilimento C. DUPRÈ a C., Mentana 4

Negozi specialità DUPRÈ, Via Indipendenza 18

IN TUTTE LE FARMACIE



CAFFÈ e RISTORANTE
DEL

COMMERCIO

Aperto tutta la notte. - Concerto tutte le sere

BOLOGNA

Deposito delle principali specialità della premiata distilleria liquori Ditta **MARCO GRECO** di Bologna.

TIPOGRAFIA E CARTOLERIA
DEL

Cav. Leonardo Andreoli

BOLOGNA - Via Farini, 37 B C

Decorato Cavaliere della Corona d'Italia di motu proprio da S. M. il Re Vittorio Emanuele III
Onorato di un Gioiello da S. M. la Regina Margherita
Premiato con Medaglie a diverse esposizioni e con Diplomi d'Onore

Questa Cartoleria è fornita di tutto il desiderabile in oggetti di cancelleria tanto di lusso che comuni, nonché carta inglese di tutti i sestii, buste e carta per disegno, penne e lapis di tutte le qualità, ceralacca, blocchi, quaderni scolastici, borse, cartelle, inchiostri delle migliori qualità conosciute, carta da fiori, scatole per nozze

La Tipografia che conta ormai 19 anni di vita, percorsi in continuo progresso d'acquisti, tanto di macchine che di caratteri, dalle principali fabbriche si nazionali che estere — trovasi in grado di eseguire qualunque lavoro tipografico.



F. LIUZZI

OTTICO MECCANICO
BOLOGNA - VIA RIZZOLI



Ricco deposito di occhiali, stringinasi, binocoli, canocchiali e qualunque altro articolo di Ottica. Specialità in articoli per regali e giuocattoli istruttivi. Apparecchi per elettricità domestica. Impianti di sonerie, telefoni, luce elettrica e motori elettrici. - **Cataloghi gratis a richiesta.**

Premiata Calzoleria

(SISTEMA INGLESE)

G. A. Coppoli

BOLOGNA - Via Rizzoli N. 10 C. - BOLOGNA

Confezione finissima, accurata e solida

ARTURO BARILLI ▲ BOLOGNA

Via Spaderie 6, ABC



Specialità in biancheria e busti da donna (Marca Rondine)
FABBRICA PREMIATA CON MEDAGLIA D'ORO

Richissimo assortimento in articoli per corredi da sposa delle primarie fabbriche nazionali, inglesi, d'Alsazia e di Coutrayr.

Tappeti e nettapiedi di vero Cocco
JUTA e MANILLA

Si è riaperto il magazzino in via Rizzoli N. 11, F, con copioso assortimento di disegni a prezzi da non temere concorrenza. Tutti gli articoli sono della premiata fabbrica Bussolin Cosulich e C. di Venezia.

A richiesta si mandano campioni e prezzi

DITTA ALESSANDRO GRADI

BOLOGNA

VIA FARINI N. 14 - L M N O

Grande emporio di **GIOCATTOLI**, Chincaglierie, Ventagli, articoli Giapponesi, Bijouterrie alta novità di Parigi.

Casa fondata nell'anno 1840.